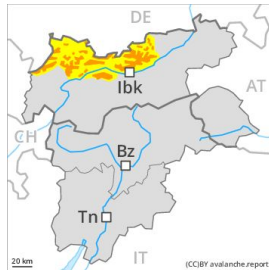


Grado Pericolo 3 - Marcato



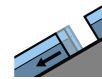
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 30.12.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

Neve ventata recente soprattutto sui pendii vicino alle creste.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati soprattutto sui pendii ripidi.

Principalmente al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole e medie dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole, principalmente nelle zone in prossimità delle creste. Il manto nevoso sarà progressivamente stabile. Ciò soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte. Leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 3 - Marcato



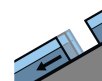
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 30.12.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

Neve ventata recente soprattutto sui pendii vicino alle creste.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati soprattutto sui pendii ripidi.

Principalmente al di sotto dei 2400 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole e medie dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

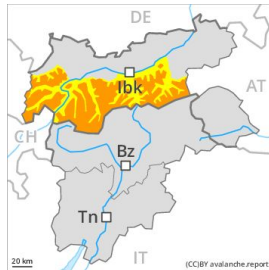
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole, principalmente nelle zone in prossimità delle creste. Il manto nevoso sarà progressivamente stabile. Ciò soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte. Leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

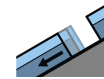
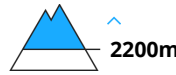
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 30.12.2019



Neve ventata



Valanghe di slittamento



Attenzione alla neve ventata recente.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti devono essere valutati con attenzione. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud al di sopra dei 2600 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve.

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Ciò anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

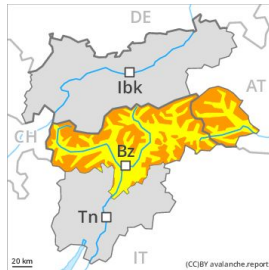
st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni, il vento sarà moderato. Con il vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Il legame reciproco degli accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole, specialmente ad alta quota e in alta montagna. Soprattutto sui pendii soleggiate ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a sud, come pure sui pendii ripidi esposti a est e ovest ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado Pericolo 3 - Marcato



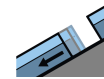
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 30.12.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di scivolamento



2600m

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine, attenzione nelle regioni esposte al favonio anche al di sotto del limite del bosco. L'attuale situazione valanghiva richiede molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Principalmente al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole e medie dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

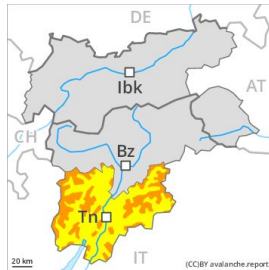
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Specialmente nelle zone in prossimità delle creste, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido al di sotto dei circa 2200 m.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado Pericolo 3 - Marcato



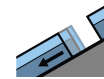
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 30.12.2019 →



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 1800 m circa. Sono consigliate una grande attenzione e la massima prudenza. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono estesi e possono in parte facilmente subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii carichi di neve ventata. Al di sotto dei 2200 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in alta montagna. Essi sono estesi e instabili. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Il manto di neve vecchia è umido al di sotto dei circa 2200 m. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con il favonio di forte intensità, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Tendenza

Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente nelle regioni con tanta neve soprattutto al di sotto dei 2200 m circa.